Istituto Comprensivo Grosseto 1 "Alberto Manzi"
Via Corelli, 3 – 58100 Grosseto Tel. 0564 413622 Fax. 0564 427112
Cod. Meccanografico: gric830005 - Codice Fiscale: 80003460534 - C.U.U.: UF83XE
E-mail: gric830005@istruzione.it PEC: gric830005@pec.istruzione.it
www.icgrosseto1.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA PRIMARIA

Premessa

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento, che deve essere firmato dai genitori e dagli alunni (nella scuola secondaria di I), che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e la sua realizzazione dipenderà quindi dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti, ciascuno per quanto di propria competenza.

La scuola primaria rappresenta il primo ciclo obbligatorio di istruzione. In questa fase gli alunni sviluppano le basi dell'apprendimento formale, apprendono il valore delle regole, sperimentano la vita di gruppo e iniziano ad assumersi piccole responsabilità.

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 38 del 29 settembre 2025

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.P.R 235/2007;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento

MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la N.M. 5274 del 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico ne primo ciclo di istruzione a.s. 2024-25";

VISTO il D.M.183 del 7/09/2024 che emana "Le nuove linee guida 2024 per l'insegnamento dell'educazione civica";

CONSIDERATE le esigenze del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto comprensivo "A.Manzi" n.1;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa, pari opportunità educative e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO/A IL PRESENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CON IL QUALE

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

1. creare un clima sereno e accogliente, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e delle potenzialità di ciascun alunno, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
2. offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di

formazione di ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

3. offrire alle alunne e agli alunni modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto;
4. educare alla parità di genere;
5. operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
6. offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
7. favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
8. promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
9. stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento;
10. favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
11. comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle eventuali difficoltà, ai progressi nell'attività didattica ad agli aspetti inerenti il comportamento;
12. garantire trasparenza e tempestività nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
13. garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
14. mantenere la riservatezza sui dati sensibili e le notizie riguardanti le alunne e gli alunni;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. trasmettere ai propri figli il principio che la scuola è di fondamentale importanza per la loro crescita, nel rispetto dei valori condivisi;
2. Collaborare al progetto formativo di Istituto partecipando, con proposte e osservazioni migliorative e costruttive, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
3. tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia su Nuvola;

4. verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno/a segua gli impegni individuali e le regole della scuola;
5. instaurare un'efficace comunicazione con i docenti (primi interlocutori del patto educativo) e con la scuola attraverso la costante consultazione del registro elettronico e la lettura del diario, firmando tempestivamente gli avvisi e partecipando ai colloqui scuola-famiglia;
6. assicurare la frequenza e la puntualità dei propri figli;
7. giustificare assenze e ritardi del proprio figlio, cercando di limitare al massimo ingressi posticipati ed uscite anticipate;
8. rispettare gli orari di entrata ed uscita dei propri figli;
9. rispettare orari di ricevimento degli uffici amministrativi dell'Istituto nonché le norme e disposizioni relative alla sicurezza sanitaria previste dall'Istituto;
10. informarsi del percorso educativo/didattico del/la proprio/a figlio/a contribuendo alla continuità dell'azione educativa;
11. Insegnare il rispetto per gli insegnanti, i compagni e gli ambienti scolastici;
12. Incoraggiare il bambino nello studio e nella gestione dei compiti, senza sostituirsi a lui;
13. Gestire con equilibrio l'uso dei dispositivi digitali, prevenendo la precoce esposizione a contenuti inappropriati;
14. Informare la scuola di eventuali problemi familiari o personali che possano influire sul rendimento o sul comportamento;
15. Curare la dotazione scolastica del/la proprio/a figlio/a
16. Curare l'igiene personale dell'alunno/a e far indossare un abbigliamento consono al contesto scolastico
17. Essere consapevoli che, in caso di danni arrecati dal minore a persone o cose, possono essere chiamati a rispondere in solido per **culpa in educando**, ai sensi dell'art. **2048 c.c.**;
18. Riconoscere la validità del principio di **riparazione del danno** (art. 4, c. 5 del D.P.R. 249/1998) quale fondamento della sanzione educativa;
19. Accettare l'utilizzo da parte del proprio figlio delle piattaforme digitali autorizzate dalla scuola, prendendo visione delle informative sulla privacy e custodendo le credenziali d'accesso;
20. Favorire la partecipazione del minore a tutte le attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa, anche contribuendo – se richiesto – al miglioramento dell'offerta attraverso proposte e adesioni a progetti.

L'ALUNNO/A si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati nei confronti degli adulti e dei pari;
2. Rispettare gli adulti e i coetanei, le strutture, le attrezzature scolastiche, gli orari;
3. Essere leali nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni scolastiche,
4. Essere disponibile a migliorare, a partecipare, a collaborare;
5. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui;
6. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;

IN MERITO AL PIANO DI AZIONE CHE L'ISTITUZIONE SCOLASTICA INTENDE ATTUARE AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Avviare ad un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

LA FAMIGLIA si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;

4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

L'ALUNNO/A SI IMPEGNA A:

1. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;

Valore formale del Patto e adesione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità ha **valore vincolante per le parti** che lo sottoscrivono: esso non rappresenta una mera dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto, fondato su obblighi giuridici, deontologici ed educativi. Firmarlo significa riconoscere il principio della **co-responsabilità educativa**, secondo cui la crescita integrale dello studente è frutto di una sinergia costante tra scuola, famiglia e alunno.

Sottoscrizione e obbligatorietà

Ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. **n. 235/2007**, il Patto Educativo di Corresponsabilità deve essere **obbligatoriamente firmato dai genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) all'atto dell'iscrizione**, e conservato agli atti. La firma da parte dello studente è prevista per coloro che frequentano la scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con il grado di maturità personale e con l'età.

Riconoscimento delle regole condivise

Con la sottoscrizione, tutte le parti:

- riconoscono la validità del presente documento come parte integrante del Regolamento di Istituto;
- accettano i principi e gli impegni in esso contenuti;
- si impegnano a rispettarli nel corso dell'intera permanenza dello studente all'interno dell'istituzione scolastica.

Inadempienza e conseguenze

Il mancato rispetto del Patto può comportare:

- l'attivazione di **procedure di richiamo, mediazione e responsabilizzazione**;
- l'irrogazione di **provvedimenti disciplinari**, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e dal D.P.R. **n. 249/1998** (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato dal D.P.R. **n. 235/2007**;
- la **comunicazione con le famiglie** e, nei casi più gravi, con le autorità competenti (es. Tribunale per i Minorenni, Servizi sociali, Forze dell'Ordine), nel rispetto della normativa vigente.

Validità temporale e aggiornamento

Il Patto ha validità per l'intero ciclo di frequenza dell'alunno all'interno dell'Istituto Comprensivo. Può essere aggiornato su proposta degli organi collegiali o in seguito a modifiche normative. Le famiglie e gli alunni saranno informati tempestivamente e coinvolti nei processi di aggiornamento.

Firma del Patto

La sottoscrizione del presente Patto avviene mediante firma:

- dei genitori/tutori legali;
- della Dirigente Scolastica, quale legale rappresentante dell'istituzione scolastica.

La firma costituisce **presa visione**, **accettazione esplicita** e **impegno morale e giuridico** al rispetto di quanto in esso contenuto. **Il presente patto dovrà essere firmato dalle famiglie sul registro elettronico nella sezione dedicata**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Barbara Bernardini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del C.D. dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse